



**ITALIAN TRADE AGENCY**

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e  
l'internazionalizzazione delle imprese italiane  
Ufficio di Belgrado

A large green bracket on the left and a large red bracket on the right frame the central text.

**NOTA SUL  
SETTORE MODA:  
INDUSTRIA  
DELL'ABBIGLIAMENTO  
E DELLE CALZATURE  
IN SERBIA**

**2017**



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Italijanska agencija za spoljnu trgovinu  
Odeljenje Ambasade Italije za promociju privredne saradnje

Ufficio di Belgrado

## **NOTA SUL SETTORE MODA: INDUSTRIA DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLE CALZATURE IN SERBIA 2017**

### **Filati, tessuti e prodotti tessili**

Una componente rilevante e' costituita da lavorazioni in conto terzi, soprattutto nei settori delle calzature, del tessile-abbigliamento effettuate dalle numerose aziende italiane che hanno investito nel Paese.

Il settore industriale italiano maggiormente presente in Serbia è quello della maglieria e dell'intimo: tra i nomi di maggior peso presenti con propri stabilimenti produttivi si segnalano Pompea, Golden Lady, Calzedonia, Fulgar e Benetton.

Per quanto riguarda la ricettività del mercato, i prodotti italiani, segnatamente quelli di segmento medio, del macro-settore abbigliamento/calzature/accessori, godono di una buona immagine presso il pubblico serbo e sono oggetto di una apprezzabile domanda da parte degli acquirenti che si concentrano nella fascia alta di mercato.

Per quanto riguarda la ricettività del mercato, si fa presente che in Serbia esiste una importazione di questi prodotti dalla Turchia e dalla Cina, a prezzi convenienti.

### **VALUTAZIONI DI SETTORE/MERCATO**

L'industria della moda contribuisce circa il 6% alle esportazioni nazionali dell'industria manifatturiera nel 2016 ed impiega circa 45.000 lavoratori. Nell' industria dell'abbigliamento, la Serbia vanta una forte tradizione. Molte aziende, grazie al rilievo internazionale che la Jugoslavia aveva fino agli anni '80, hanno realizzato lavorazioni conto terzi per clienti esteri.

I vantaggi del settore moda in Serbia sono: costi di produzione molto competitivi; consegna rapida e flessibile, Accordi di libero scambio con la Russia, Bielorussia, Turchia, Kazakistan paesi CEFTA e EFTA. Inoltre, il 70% delle esportazioni serbe sono destinate al mercato dell'UE, con la cui la Serbia ha firmato Accordo di stabilizzazione ed associazione, che garantisce il flusso delle merci in franchigia doganale.

L'industria dell'abbigliamento in Serbia dispone di manodopera altamente qualificata, prendendo in considerazione sia il livello scolastico sia quello universitario. Sarti e tecnici sono formati presso scuole secondarie specializzate diffuse in tutto il Paese. Le eccellenze nella formazione, presso dipartimenti specializzati di università, offrono l'accesso a più alti



**ITALIAN TRADE AGENCY**

ICE - Italijanska agencija za spoljnu trgovinu

Odeljenje Ambasade Italije za promociju privredne saradnje

Ufficio di Belgrado

livelli di perfezionamento in settori correlati. Gli esperti di design sono formati presso numerose scuole secondarie ed università.

Tradizionalmente la Serbia ha cooperato con molti partner stranieri ed ha rappresentato uno dei produttori leader per conto dei marchi più popolari. Industrie di moda di Francia, Italia e Germania hanno usato in modo intenso le capacità produttive del Paese, utilizzando una forza-lavoro altamente qualificata ad un costo favorevole.

La posizione strategica della Serbia garantisce consegne rapide, mentre i costi di trasporto sono altamente competitivi.

Il settore consiste del circa 1.000.aziende di cui 80% son le aziende private. Il 70% della loro produzione e' dedicata all'esportazione.

La Serbia può servire come centro manifatturiero per esportazioni esenti dai dazi verso un mercato di 1miliardo di consumatori. Esso comprende l'Unione europea, gli Stati Uniti d'America, la Federazione Russa, il Kazakistan, la Turchia, il Sud Est Europa, i membri dell'Associazione europea di libero scambio e la Bielorussia.

Le aziende serbe hanno necessita' di sviluppare le potenzialita' delle proprie strutture produttive. Questo obiettivo e' realizzabile sia tramite l'ammodernamento delle strutture esistenti sia attraverso la costruzione di nuove realta'.

In questo quadro vanno collocate le forniture e le esperienze delle aziende italiane nel settore abbigliamento per le quali si possono organizzare i workshop al fine di facilitare i contatti con i principali interlocutori locali che operano nel settore produzione conto terzi.

## **Conclusioni**

Giova menzionare che, per contenere l'ingresso su questo mercato di calzature di basso livello qualitativo – dai mercati di Cina, Vietnam, Taiwan e Malesia – agli enti istituzionali preposti è stato richiesto un controllo più accurato delle importazioni di calzature provenienti da detti Paesi.

Inoltre, merita un cenno lo stato delle attrezzature e degli impianti a disposizione delle aziende di settore. Gli impianti sono generalmente obsoleti. Si sta provvedendo al parziale ammodernamento, ricorrendo, in genere, all'importazione di macchinari usati rettificati per la ovvia ragione dei ridotti costi di questi ultimi, compatibili con le limitate disponibilita' finanziarie dell'industria locale.

Fare affari in Serbia rappresenta un'opportunità di esportazione verso un mercato di 1 miliardo di consumatori senza regime di dazi doganali se si tiene conto dei molteplici accordi



**ITALIAN TRADE AGENCY**

**ICE - Italijanska agencija za spoljnu trgovinu**

Odeljenje Ambasade Italije za promociju privredne saradnje

Ufficio di Belgrado

di libero scambio esistenti tra la Serbia e molti paesi tra i quali i più rilevanti in tal senso sono quelli dell'Unione doganale Euroasiatica, Russia in primis.

La Serbia è membro della CEFTA - Central European Free Trade Agreement (Repubblica di Macedonia, Serbia, Kosovo, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Albania e Moldavia), il quale comprende un'area di commercio libero con 29 milioni di abitanti. Quest'area è inoltre una delle regioni con una delle maggiori aspettative di crescita in Europa.

La Serbia gode di un Accordo di Libero scambio con la Russia.

Gli accordi di libero scambio con Turchia, EFTA (Norvegia, Svizzera, Islanda e Liechtenstein), Bielorussia e Kazakistan prevedono l'abolizione dei dazi doganali ed altri dazi tra i paesi interessati.

In aggiunta a questi si rammenta che le esportazioni verso l'Unione Europea sono esenti da dazi doganali, mentre per gli USA l'esenzione è valida per la maggior parte dei prodotti e servizi.

**PUNTI DI FORZA DEL SETTORE CALZATURIERO IN SERBIA SONO:**

- Costi di produzione altamente competitivi
- Consegna rapida e flessibile ed ordini con bassi costi minimi
- Positiva incidenza dei rapporti di vicinanza: c.a. il 70% delle esportazioni destinate al mercato dell'UE.
- Forza lavoro qualificata: L'industria calzaturiera in Serbia dispone di manodopera qualificata.
- Standard elevati: Tradizionalmente le aziende produttrici serbe hanno cooperato ed in buona parte ancora cooperano con molti partner stranieri e per conto di molti marchi internazionalmente noti. Le industrie del settore moda in Italia e Germania hanno collaborato in modo intenso con le capacità produttive del paese, utilizzandone la forza-lavoro qualificata ad un costo contenuto.
- Costi favorevoli: La posizione strategica della Serbia garantisce consegne rapide ed i costi di trasporto sono competitivi.

**Presenza italiana nel settore – success stories:**

**GEOX**



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Italijanska agencija za spoljnu trgovinu  
Odeljenje Ambasade Italije za promociju privredne saradnje

Ufficio di Belgrado

A ottobre 2012, l'azienda GEOX ha siglato un accordo che prevede la costruzione di una fabbrica.

La Geox ha ufficializzato l'apertura del nuovo stabilimento di Vranje, nel sud della Serbia, il 31 gennaio scorso. Secondo i comunicati stampa diffusi dalla Geox, l'azienda italiana ha investito nell'operazione 17 milioni di Euro ed ottenuto agevolazioni per circa 11 milioni da parte dello stato centrale serbo e delle autorità locali.

La produzione dell'impianto è stata stimata in 1,25 milioni di paia di scarpe l'anno, con l'impiego di 1.250 dipendenti.

FALC S.p.A.

La Falc S.p.A. è un'azienda italiana leader mondiale nel settore delle calzature, produttore nel comparto delle calzature da bambino Naturino e da uomo/donna, Voile Blanche.

Il riconoscimento della società come leader affidabile del mercato ha permesso all'azienda di acquisire licenze per importanti marchi nel mercato delle calzature per bambini.

L'azienda italiana Falc che ha acquisito produttori serbi di rilievo ed impiega direttamente 1.500 operai in Serbia, esporta verso l'UE e gli Stati Uniti.

PROGETTI doo

La Progetti nasce nel 2001 su iniziativa dei fratelli Romano ed Enrico Rossi, attivi da oltre 20 anni nel settore calzaturiero. La Progetti ha come oggetto principale di attività sia la lavorazione di semilavorati per scarpe (tomaie) che di calzature finite.

Le produzioni vengono effettuate in tre stabilimenti di proprietà, locati a Sombor, Vladimirici (area Sabac) e Vrsac, zone che, a seconda della peculiarità del prodotto, esprimono caratteristiche confacenti alla realizzazione dello stesso.

In questi tre stabilimenti sono impiegate circa 980 persone ed il volume prodotto rappresenta il 40% dell'intero quantitativo lavorato.

La parte rimanente viene fabbricata da 22 aziende satelliti, indipendenti ma per la gran parte equipaggiate di macchinari di proprietà della stessa Progetti, e ceduti in regime di comodato d'uso gratuito.

Questo fa sì che il rapporto tra committente (Progetti) e commissionario (azienda terza) sia intimamente connesso e non siano possibili lavorazioni per altra clientela. I volumi lavorati si attestano a 1.8 milioni di paia all'anno ed al momento la Progetti rappresenta il più grande esportatore serbo di calzature e di semilavorati per calzature.



**ITALIAN TRADE AGENCY**

**ICE - Italijanska agencija za spoljnu trgovinu**

**Odeljenje Ambasade Italije za promociju privredne saradnje**

Ufficio di Belgrado

Si aggiunge che in Serbia molte aziende del settore producono per i clienti italiani, molto spesso tramite agenti italiani.